

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno 09 Dicembre, alle ore 13:50 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.238 - I.P. 4088/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/6/2018

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. Procedimento unico avviato ai sensi dell'art. 53, L.R. n. 24/2017. Approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "PERCORSO CICLOTURISTICO EUROVELO 7 TRATTA MARZABOTTO SILLA" (Stralcio funzionale Ponte di Sperticano - Riola) nei Comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi e Vergato, in variante di pianificazione territoriale. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica e delle contestuali valutazioni ambientali e sismiche.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. Procedimento unico avviato ai sensi dell'art. 53, L.R. n. 24/2017. Approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del “PERCORSO CICLOTURISTICO EUROVELO 7 TRATTA MARZABOTTO SILLA” (Stralcio funzionale Ponte di Sperticano - Riola) nei Comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi e Vergato, in variante di pianificazione territoriale. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica e delle contestuali valutazioni ambientali e sismiche.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, le determinazioni previste nell'ambito del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 relativo all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del “Percorso cicloturistico Eurovelo 7 Tratta Marzabotto Silla” (stralcio funzionale Ponte Sperticano – Riola) nei Comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi e Vergato, in variante alla pianificazione territoriale.

Dette determinazioni vengono espresse sulla base delle considerazioni contenute nella Relazione istruttoria² e relativi allegati costitutivi predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nei termini di seguito indicati:

“In relazione alle competenze della Città metropolitana sulla conformità urbanistica alla pianificazione sovraordinata, la proposta risulta condivisibile anche in considerazione di quanto meglio descritto nel paragrafo precedente³. Si esprime, pertanto, l’assenso alla conclusione della procedura relativa alla variante al PRG del Comune di Grizzana Morandi, ed alla variante al PSC e RUE del Comune di Vergato.”

2. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale* sul documento di Valutazione di sostenibilità

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Acquisita in atti con P.G. n. 66526 del 2.12.2020.

³ Vedi par. 2 “Valutazione della proposta” della Relazione Istruttoria di cui alla nota n. 2.

ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese mediante apposita Conferenza di Servizi decisoria ed a seguito dell'acquisizione dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base della *proposta di parere motivato resa da ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM)*⁴, allegata alla suddetta Relazione istruttoria, nei termini di seguito richiamati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla Valsat, condizionata** al recepimento del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B), dei Pareri del Servizio Pianificazione della Mobilità (allegato C) e dell'Area Servizi Territoriali Metropolitan della Città Metropolitana di Bologna (allegato D), e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella istruttoria di VAS/ValSAT predisposta da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni – AACM (allegato A).

Si ricorda inoltre che secondo quanto previsto dalla L.R. n. 24/2017, ai sensi dell'art. 53 comma 5, l'espressione della posizione definitiva dell'ente titolare degli strumenti di pianificazione cui l'intervento comporta variante – nel caso in oggetto i Comuni di Vergato e di Grizzana Morandi – è subordinata alla preventiva pronuncia dell'organo consiliare, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte del medesimo organo entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi.”;

3. formula, altresì, il *parere previsto in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*⁵, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
4. dà atto dell'espressione dei pareri da parte della Città metropolitana di Bologna – Area Servizi Territoriali Metropolitan – Servizio Progettazione Costruzioni e Manutenzione Strade (PG n. 66082 del 1.12.2020) e dell'Area Pianificazione Territoriale - Servizio Pianificazione della Mobilità (PG n. 66083 del 1.12.2020) allegati alla predetta Relazione Istruttoria quale parte integrante e sostanziale della stessa;
5. dispone la trasmissione del presente provvedimento all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese per la conclusione del procedimento urbanistico in oggetto;

⁴ Documento acquisito agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 65466 del 30.11.2020.

⁵ P.G. n. 66525 del 2.12.2020.

6. dispone, inoltre, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Città metropolitana, quale adempimento previsto a conclusione della valutazione ambientale.

Motivazioni:

La L.R. n. 24/2017 vigente prevede per i Comuni, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e), la possibilità di approvare, nella fase del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUG), gli atti negoziali ed i procedimenti speciali relativi a progetti che comportano l'effetto di variazione agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

L'art. 53 della medesima L.R. n. 24/2017 disciplina il “Procedimento unico”, che prevede, in particolare, ai sensi del comma 1, lett. a), l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale.

Con nota acquisita agli atti della Città metropolitana con prot. n. 19647 del 9.04.2020, l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ha comunicato l'avvio del procedimento mettendo a disposizione informaticamente la documentazione relativa al progetto e con contestuale convocazione della prima seduta della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 e ss. L.241/1990 per il giorno 22 aprile 2020.

Il progetto definitivo in esame è finalizzato all'approvazione della localizzazione del tratto Sperticano-Riola della Ciclovia del Sole EuroVelo 7, in variante alla pianificazione urbanistica vigente per i Comuni di Vergato e Grizzana Morandi, e all'approvazione del relativo progetto definitivo.

Il percorso cicloturistico della valle del fiume Reno è parte del tratto italiano di Eurovelo 7 “La Ciclovia del Sole”, uno dei percorsi più lunghi della rete ciclistica Europea. Il 16 settembre 2017 è stato siglato l'Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Emilia-Romagna e la Città Metropolitana di Bologna per “Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia-Romagna”. Con il predetto Accordo le Parti si sono impegnate ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Regione Emilia-Romagna e della Città Metropolitana di Bologna, finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale dell'area, al potenziamento del sistema infrastrutturale, nonché alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza del territorio ed infine al rafforzamento dell'offerta culturale e turistica. Tra le Azioni della Città Metropolitana di Bologna rientra “l'Azione per il rilancio dell'Appennino” che prevede il rilancio dell'area appenninica attraverso il

miglioramento dell'attrattività turistica. Per questo si è deciso di finanziare la realizzazione della tratta Marzabotto-Silla, nell'ambito della Ciclovia del Sole, che prevede un impegno finanziario di 2.500.000,00 euro derivanti da Fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) annualità 2014-2020.

Lo stralcio attuativo in progetto prevede la realizzazione del percorso cicloturistico nel tratto Ponte di Sperticano – Riola di Vergato, attraversando i comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi e Vergato, proseguendo il percorso realizzato negli anni passati con il collegamento Lama di Reno – Ponte di Sperticano nel comune di Marzabotto. Il tracciato della pista si sviluppa complessivamente per circa 23,9 km, di cui circa 3,4 km nel Comune di Marzabotto, 7,8 km nel Comune di Grizzana Morandi e 12,7 km nel Comune di Vergato. Le opere previste comportano variante cartografica agli strumenti urbanistici vigenti; in particolare per quanto riguarda il PRG del Comune di Grizzana Morandi – che non prevedeva l'opera – ed il PSC e RUE del Comune di Vergato – che prevedeva un tracciato dell'opera il quale però è stato modificato. Il progetto inizialmente depositato prevedeva che il tracciato del tratto ricadente nel Comune di Marzabotto comportasse una variante cartografica – localizzativa – anche al PSC e RUE vigenti per il Comune di Marzabotto; tuttavia, nel corso della Conferenza dei Servizi, si è scelto di modificare tale tratto, scegliendo il tracciato che era già previsto dagli strumenti urbanistici comunali.

L'opera interessa aree di proprietà privata, pertanto la conclusione del presente procedimento determina l'apposizione di vincolo espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità.

Con nota prot. n. 24652 del 15.05.2020 la Città metropolitana di Bologna ha presentato richiesta di integrazioni documentali.

L'Amministrazione precedente ha comunicato, con nota acquisita agli atti con Prot. n. 43679 del 28.08.2020, la convocazione della seconda seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 21 settembre 2020.

Con successiva nota acquisita agli atti con prot. n. 61052 del 12.11.2020 l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ha trasmesso la documentazione integrativa definitiva e necessaria agli adempimenti di competenza, nei termini che seguono.

Nell'ambito del procedimento in questione, la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio assenso sulla proposta di variante urbanistica, con particolare riferimento alla verifica di compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata, nonché a formulare le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat).

A tale ultimo riguardo, l'art. 18, L.R. n. 24/2017 disciplina le procedure in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani urbanistici, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, nonché alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa. La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, come disposto ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, si esprime in merito alla valutazione ambientale dei piani urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano, dando specifica evidenza a detta valutazione.

Ai fini delle valutazioni di compatibilità ambientale, previste nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE AACM, come previsto dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016.

Si esprime altresì il parere in materia di vincolo sismico e di verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008.

Nell'ambito del procedimento unico in oggetto si allegano alla predetta Relazione Istruttoria, quale parte integrante e sostanziale della stessa, i pareri da parte della Città metropolitana di Bologna – Area Servizi Territoriali Metropolitan – Servizio Progettazione Costruzioni e Manutenzione Strade (PG n. 66082 del 1.12.2020) e dell'Area Pianificazione Territoriale - Servizio Pianificazione della Mobilità (PG n. 66083 del 1.12.2020).

Al fine di pervenire alla conclusione del procedimento in oggetto, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna ha esaminato la documentazione tecnica completa relativa al progetto in esame, anche in rapporto alle disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed ha predisposto la Relazione istruttoria⁶, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale vengono espresse le determinazioni richiamate nel dispositivo del presente atto.

Vengono formulate, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat del Piano in esame, in esito ai pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE AACM nella *proposta di parere motivato*⁷, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Si allega, inoltre, il parere espresso dalla Città metropolitana in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale

⁶ Vedi nota n. 2.

⁷ Vedi nota n 4.

degli aspetti fisici del territorio⁸.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria, si richiamano la predetta e gli allegati costitutivi per tutto quanto non riportato nel presente atto e si dispone la trasmissione dello stesso all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'art. 33⁹, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile e Viabilità.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere¹⁰ della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 66526 del 2.12.2020) corredato da:

- ALLEGATO A: Proposta di parere motivato fornito da ARPAE-AACM (P.G. n. 65466 del 30.11.2020);
- ALLEGATO B: Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 66525 del 2.12.2020);

⁸ Vedi nota n. 5.

⁹ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

¹⁰ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

- ALLEGATO C: Parere dell'Area Pianificazione Territoriale – Servizio Pianificazione della Mobilità (PG n. 66083 del 1.12.2020);
- ALLEGATO D: Parere dell'Area Servizi Territoriali Metropolitan – Servizio Progettazione Costruzioni e Manutenzione Strade (PG n. 66082 del 1.12.2020).

Il Sindaco Metropolitan
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).